Milan, Montella in conferenza stampa: “Non mi fido del Sassuolo, nonostante gli infortunati”

Vincenzo Montella ha parlato in conferenza stampa alla vigilia di **Milan-Sassuolo.** Ecco le sue parole:

Su Honda:

“E’ in competizione con Suso e in questo momento sto optando per altre scelte. Mi piacerebbe pian piano capire se possa dare gli stessi esiti giocando a sinistra“.

Sul profumo d’Europa:

“Domani affrontiamo una squadra forte che ha una continuità importante, hanno qualcosa in più ed è un competitor, varrebbero di più i punti contro il Sassuolo“.

Sulla Juve favorita:

“Per organico e abitudine assolutamente si, però anche il Napoli per continuità è una squadra importante“.

Sui rientri:

“Bertolacci lo stiamo seguendo in questo suo recupero, per Mati ci vuole ancora qualche settimana, al rientro dalla sosta difficilmente ci saranno“.

Sui giovani:

“Nel Sassuolo ci sono tanti giovani come Ricci, Pellgrini, Politano, tanti giovani italiani che possono ambire alla Nazionale“.

Su Lapadula:

“Non può fare l’esterno nell’attacco a tre se non solo come forzatura, però può giocare con Bacca“.

Su Pasalic:

"E' un ragazzo giovanissimo, veniva da mesi di inattività, ora sta bene poi esistono anche le scelte tecniche, ha qualità ma ci vuole tempo. Al momento è una scelta tecnica".

Sul giocare in Europa e quanto manca al Milan:

"Proprio per questo dobbiamo avere più motivazioni per arrivarci, dobbiamo avere questa fame sportiva per inseguire questo obiettivo".

Sul regalo al Presidente:

"Una vittoria sarebbe molto gradita a Berlusconi. Se sentiamo profumo d'Europa? In questo momento si".

Sulle alternative al 4-3-3:

"L'evoluzione di una squadra non si può soffermare su posizioni statiche, il miglioramento di una squadra passa anche attraverso piccole modifiche per mettere più in difficoltà l'avversario ma bisogna arrivarci con gradualità. Montolivo può fare tutti i ruoli del centrocampo perchè tatticamente è molto intelligente, lo ha anche fatto in passato".

Sul ciclo al Milan:

"Mi sento l'allenatore del Milan e ho un contratto di due anni, il nostro mestiere è labile, le situazioni possono cambiare ma io lavoro con fiducia ed ottimismo".

Sul sostituto di Bacca:

"Ci sono calciatori nel ruolo che possono farlo".

Sulla confusione al Milan che aveva dichiarato Di Francesco:

"Ci può stare di scivolare su una buccia di banana ma è un ragazzo equilibrato ed intelligente".

In caso di risultato positivo sarà Milan maturato?

"Mi piacerebbe direi di si ma so che non è così. Però finire bene questo mini ciclo che temiamo molto sarebbe una grande iniezione di fiducia per il gruppo".

Sul Sassuolo dell'anno scorso:

“E’ una squadra organizzata e cerca di giocare in verticale, lavora bene sulle catene esterne, hanno giocatori molto veloci, sono situazioni che conoscono bene perchè hanno continuità. Fatto tutto in maniera automatica e naturale“.

Sull’inizio difficile in ogni gara:

“Non c’è una soluzione certa, però è un dato di fatto che entriamo timidi in campo, un pò timorosi e pesanti mentalmente. E’ una situazione che abbiamo analizzato, ed è anche vero che poi la squadra si è ripresa. Rispetto agli avversari finiamo sempre meglio”.

Su Donnarumma:

“E’ impressionante la tranquillità con cui vive questa esagerazione, un ragazzo equilibrato che riesce a vivere tutto con distacco, vive tutto con normalità. E’ un grosso valore per lui e per il Milan“.

Su Bonaventura:

“Sta crescendo molto in questo ruolo di mezzala sinistra, dopo la nazionale aveva bisogno di riposare però eravamo in emergenza. Ci sta dando molto in termini di qualità e recupero palla, sta crescendo nel ruolo“.

Su Niang e Adriano:

“Ho provato Adriano ieri. Niang in termini qualitativi ha fatto meno nelle ultime due gare però dà sempre un grande contributo, ho provato anche altre situazioni e non solo con Niang e Adriano, anche in altri ruoli“.

Sul lavoro:

“Siamo a buon punto, la squadra sta crescendo come armonia ed entusiasmo, anche come allegria. Sono contento dell’andamento e della predisposizione al lavoro, anche in allenamento il livello si sta alzando“.

Quando il Milan sarà protagonista:

“Domani è una gara molto importante, decisiva per me. Perchè è quella imminente, poi vedremo l’evoluzione della squadra“.

Sulle similitudini con Di Francesco:

“Siamo amici e sono contento dei suoi successi, è un ragazzo equilibrato. Lui cerca di verticalizzare ma gli piace anche gestire la gara, credo che ci somigliamo un po’“.

Sul Sassuolo:

“Non mi fido del Sassuolo, hanno 7 infortunati però noi ne abbiamo 5. Loro giocano in Europa e possono avere una crescita e conoscenza in più rispetto a noi, non hanno bisogno di una settimana di allenamento per preparare una gara perchè conoscono le idee dell’allenatore rispetto a noi che dobbiamo ancora imparare. Oltretutto è un competitor, noi non abbiamo dei vantaggi rispetto a loro perchè hanno giocato giovedì“.

Sull’inserimento dei nuovi:

“Va valutato caso per caso, Vangioni è arrivato infortunato e non ha fatto la preparazione ed è cresciuto molto, ha avanti due giocatori della Nazionale. Lapadula lo stesso, è partito dopo sotto l’aspetto della preparazione fisica, Sosa e Gomez hanno giocato alcuni spezzoni di gara, poi ci sono anche scelte tecniche perchè ad esempio Paletta sta facendo benissimo. Hanno bisogno di tempo i nuovi“.

Sui compleanni di Totti e Berlusconi:

“Berlusconi ha provato a prendere Totti ma era troppo forte il suo amore per la Roma, per il modo di giocare di Francesco e le idee del presidente sarebbe stato compatibile nel Milan“.